

Applicazioni bilancio consolidato

Dott. Simone Trezzi

ESERCIZIO 1

In data 01/01/2019, la società ALFA SPA acquista il 100% delle azioni della società BETA SPA al prezzo di 100.000 euro. Alla data di acquisizione della partecipazione, la situazione patrimoniale era, sinteticamente, la seguente:

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni materiali	30.000	Capitale sociale	50.000
Altre attività correnti	75.000	Riserve e utili a nuovo	30.000
		<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>80.000</i>
		Altre passività	25.000
Totale attivo	105.000	Totale passivo	105.000

Alla chiusura dell'esercizio 2019, ALFA SPA procede con la redazione del bilancio consolidato, utilizzando come metodologia di consolidamento il metodo integrale. Gli stati patrimoniali ed i conti economici a tale data delle società incluse nel perimetro di consolidamento sono le seguenti.

ALFA SPA

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni materiali	500.000	Capitale sociale	200.000
Partecipazione in BETA SPA	100.000	Riserve e utili a nuovo	350.000
Altre attività correnti	100.000	Utile dell'esercizio	50.000
		<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>600.000</i>
		Altre passività	100.000
Totale attivo	700.000	Totale passivo	700.000

Conto economico	
Valore della produzione	150.000
Costi della produzione	85.000
Differenza (A – B)	65.000
Proventi (oneri) finanziari	(5.000)
Imposte dell'esercizio	10.000
Utile dell'esercizio	50.000

BETA SPA

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni materiali	25.000	Capitale sociale	50.000
Altre attività correnti	90.000	Riserve e utili a nuovo	30.000

	Utile dell'esercizio	20.000
	<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>100.000</i>
	Altre passività	35.000
Totale attivo	115.000	Totale passivo 115.000

Conto economico	
Valore della produzione	90.000
Costi della produzione	50.000
Differenza (A – B)	30.000
Proventi (oneri) finanziari	(2.000)
Imposte dell'esercizio	8.000
Utile dell'esercizio	20.000

Utilizzando il foglio di lavoro allegato, si proceda alla redazione del bilancio consolidato analizzando ciascuno dei seguenti casi, considerando, ove necessario, un effetto fiscale pari a 30%.

CASO 1 – Considerando che entrambe le società adottano le disposizioni del codice civile e di principi contabili italiani OIC sia per la redazione del bilancio d'esercizio sia per la redazione del bilancio consolidato:

- la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla presenza di maggiori valori insiti nelle immobilizzazioni materiali, la cui vita utile residua è pari a 5 anni, pari a 50.000 euro;

La differenza di consolidamento è ottenuta come differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la frazione di patrimonio netto di pertinenza della controllante:

Costo di acquisto della partecipazione	100.000
Quota di patrimonio netto	80.000
Differenza di consolidamento	20.000

L'intera differenza è da attribuirsi al maggior valore delle immobilizzazioni materiali, in quanto il relativo *fair value* è superiore di 50.000 euro al valore contabile delle stesse. Tuttavia, si fa presente che la differenza di consolidamento rappresenta un "netto", dato dalla contrapposizione tra il maggior valore lordo delle immobilizzazioni materiali e l'effetto fiscale differito connesso. Il maggior valore lordo è determinato come segue:

$$\text{maggior valore lordo} = \frac{\text{differenza di consolidamento}}{(1 - \text{effetto fiscale})} = \frac{20.000}{(1 - 30\%)} = 28.571$$

Il maggior valore così determinato, pari a 28.571 euro, non è superiore rispetto al relativo maggior valore recuperabile, rappresentato dal *fair value* (50.000 euro). Pertanto, l'intera differenza di consolidamento lorda può essere allocata sul maggior valore delle immobilizzazioni ⁽¹⁾.

L'effetto fiscale differito, pertanto, sarà pari a 8.571 euro.

Sul maggior valore deve essere inoltre stanziata la quota di ammortamento, ottenuta dividendo il maggior valore lordo per il numero di anni di vita utile residua, pari a 5 anni. La quota di ammortamento è quindi pari a 5.714 euro, mentre l'effetto fiscale in *reversal* è pari a 1.714 euro.

¹ Si supponga che il maggior valore delle immobilizzazioni sia pari a 25.000 euro. In tal caso, la differenza di consolidamento attribuibile al maggior valore delle immobilizzazioni sarebbe pari a 17.500 euro (maggior valore lordo 25.000 euro al netto dell'effetto fiscale differito 7.500 euro), in quanto il *gross-up* dell'intera differenza di consolidamento condurrebbe ad un maggior valore (28.571 euro) superiore rispetto al valore recuperabile delle immobilizzazioni (25.000 euro). Pertanto, gli ulteriori 2.500 euro non allocati sul maggior valore delle immobilizzazioni dovranno essere imputati ad avviamento (in presenza di benefici economici futuri) ovvero a conto economico (se dovuti alla conclusione di un cattivo affare).

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Ammortamento maggiori valori delle immobilizzazioni	Effetto fiscale differito su ammortamento immobilizzazioni	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO							
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000	28.571	-5.714		547.857
Partecipazioni in imprese controllate	100.000		100.000	-100.000			0
Altri crediti	100.000	90.000	190.000				190.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-71.429	-5.714	0	737.857
STATO PATRIMONIALE PASSIVO							
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>							
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000			-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000			-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	5.714	-1.714	-66.000
<i>Patrimonio netto di terzi</i>							
Capitale e riserve			0				0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	80.000	5.714	-1.714	-616.000
Fondo imposte differite			0	-8.571		1.714	-6.857
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000				-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	71.429	5.714	0	-737.857
	0	0	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO							
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000				-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000		5.714		150.714
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000				7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000			-1.714	16.286
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	5.714	-1.714	-66.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	0	5.714	-1.714	-66.000
- utile (perdita) di terzi			0				0

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi);
- il maggior valore delle immobilizzazioni è allocato nei limiti della differenza di consolidamento (principio del costo storico di acquisto).

- b) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla presenza di benefici economici futuri, la cui vita utile è stimata in 10 anni;

La differenza di consolidamento è ottenuta come differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la frazione di patrimonio netto di pertinenza della controllante:

Costo di acquisto della partecipazione	100.000
Quota di patrimonio netto	80.000
Differenza di consolidamento	20.000

L'intera differenza è da attribuirsi a benefici economici futuri e, pertanto, ad avviamento. Sull'avviamento, essendo un valore residuale, non deve essere stanziata la fiscalità differita.

Sull'avviamento deve essere inoltre stanziata la quota di ammortamento, ottenuta dividendo il valore dell'avviamento, pari a 20.000, per gli anni di vita utile, pari a 10 anni. La quota di ammortamento è quindi pari a 2.000 euro.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Ammortamento dell'avviamento (differenza di consolidamento)	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Avviamento (differenza di consolidamento)			0	20.000	-2.000	18.000
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000			525.000

Partecipazioni in imprese controllate	100.000		100.000	-100.000		0
Altri crediti	100.000	90.000	190.000			190.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-80.000	-2.000	733.000
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>						
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000		-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000		-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	2.000	-68.000
<i>Patrimonio netto di terzi</i>						
Capitale e riserve			0			0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	80.000	2.000	-618.000
Fondo imposte differite			0			0
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000			-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	80.000	2.000	-733.000
	0	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO						
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000			-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000		2.000	147.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000			7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000			18.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	2.000	-68.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	0	2.000	-68.000
- utile (perdita) di terzi			0			0

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi).

c) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla conclusione di un cattivo affare.

La differenza di consolidamento è ottenuta come differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la frazione di patrimonio netto di pertinenza della controllante:

Costo di acquisto della partecipazione	100.000
Quota di patrimonio netto	80.000
Differenza di consolidamento	20.000

L'intera differenza è da attribuirsi alla conclusione di un cattivo affare e, pertanto, deve essere imputata a conto economico nella voce B.14) *Oneri diversi di gestione*.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000		525.000
Partecipazioni in imprese controllate	100.000		100.000	-100.000	0
Altri crediti	100.000	90.000	190.000		190.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-100.000	715.000
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>					
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000	-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000	-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	20.000	-50.000
<i>Patrimonio netto di terzi</i>					
Capitale e riserve			0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	100.000	-600.000
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000		-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	100.000	-715.000

	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO					
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000		-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000	20.000	165.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000		7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000		18.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	20.000	-50.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	20.000	-50.000
- utile (perdita) di terzi			0		0

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi).

CASO 2 – Considerando che entrambe le società adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS sia per la redazione del bilancio d'esercizio sia per la redazione del bilancio consolidato:

- a) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla presenza di maggiori valori insiti nelle immobilizzazioni materiali, la cui vita utile residua è pari a 5 anni, pari a 50.000 euro;

Prima del calcolo della differenza di consolidamento, è necessario procedere al calcolo del patrimonio netto a valori correnti alla data di acquisizione della partecipazione, determinato dalla somma algebrica di:

- patrimonio netto contabile
- maggiori/minori valori dell'attivo/passivo

Patrimonio netto a valore contabile	80.000
Maggior valore delle immobilizzazioni materiali	+50.000
Effetto fiscale differito	-15.000
Patrimonio netto a valore corrente	115.000

Per l'IFRS 3, l'avviamento (positivo o negativo) è ottenuto come segue:

Costo di acquisto della partecipazione	100.000
+ Precedenti interessenze a <i>fair value</i>	0
+ Quota di terzi (quota PN a valore corrente o <i>fair value</i>)	0
- Patrimonio netto a valore corrente	115.000
Avviamento positivo (<i>goodwill</i>) / negativo (<i>badwill</i>)	-15.000

Sul maggior valore delle immobilizzazioni materiali deve essere inoltre stanziata la quota di ammortamento, ottenuta dividendo il maggior valore lordo, pari a 50.000 euro, per il numero di anni di vita utile residua, pari a 5 anni. La quota di ammortamento è quindi pari a 10.000 euro, mentre l'effetto fiscale in *reversal* è pari a 3.000 euro.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Ammortamento maggiori valori delle immobilizzazioni	Effetto fiscale differito su ammortamento immobilizzazioni	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO							
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000	50.000	-10.000		565.000
Partecipazioni in imprese controllate	100.000		100.000	-100.000			0
Altri crediti	100.000	90.000	190.000				190.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-50.000	-10.000	0	755.000
STATO PATRIMONIALE PASSIVO							
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>							
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000			-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000			-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	-15.000	10.000	-3.000	-78.000
<i>Patrimonio netto di terzi</i>							
Capitale e riserve			0				0

Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	65.000	10.000	-3.000	-628.000
Fondo imposte differite			0	-15.000		3.000	-12.000
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000				-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	50.000	10.000	0	-755.000
	0	0	0	0	0	0	0
-							
CONTO ECONOMICO							
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000				-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000		10.000		155.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000				7.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0	-15.000			-15.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000			-3.000	15.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	-15.000	10.000	-3.000	-78.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	-15.000	10.000	-3.000	-78.000
- utile (perdita) di terzi			0				0

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi);
- il maggior valore delle immobilizzazioni è allocato per l'intero maggior *fair value*.

- b) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla presenza di benefici economici futuri, la cui vita utile è stimata in 10 anni;

Prima del calcolo della differenza di consolidamento, è necessario procedere al calcolo del patrimonio netto a valori correnti alla data di acquisizione della partecipazione, determinato dalla somma algebrica di:

- patrimonio netto contabile
- maggiori/minori valori dell'attivo/passivo

Patrimonio netto a valore contabile	80.000
Maggior valore delle immobilizzazioni materiali	0
Effetto fiscale differito	00
Patrimonio netto a valore corrente	80.000

Per l'IFRS 3, l'avviamento (positivo o negativo) è ottenuto come segue:

Costo di acquisto della partecipazione	100.000
+ Precedenti interessenze a <i>fair value</i>	0
+ Quota di terzi (quota PN a valore corrente o <i>fair value</i>)	0
- Patrimonio netto a valore corrente	80.000
Avviamento positivo (<i>goodwill</i>) / negativo (<i>badwill</i>)	20.000

L'avviamento positivo, pari a 20.000 euro, è iscritto nell'attivo senza essere assoggettato ad ammortamento. E' invece obbligatorio procedere all'*impairment test* per verificare la presenza di eventuali perdite di valore.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000		525.000
Partecipazioni in imprese controllate	100.000		100.000	-100.000	0
Altri crediti	100.000	90.000	190.000		190.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-80.000	735.000
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>					
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000	-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000	-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	-70.000
<i>Patrimonio netto di terzi</i>					

Capitale e riserve			0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	80.000	-620.000
Fondo imposte differite			0		0
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000		-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	80.000	-735.000
	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO					
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000		-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000		145.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000		7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000		18.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	-70.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	0	-70.000
- utile (perdita) di terzi			0		0

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi).

c) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla conclusione di un cattivo affare.

Prima del calcolo della differenza di consolidamento, è necessario procedere al calcolo del patrimonio netto a valori correnti alla data di acquisizione della partecipazione, determinato dalla somma algebrica di:

- patrimonio netto contabile
- maggiori/minori valori dell'attivo/passivo

Patrimonio netto a valore contabile	80.000
Maggior valore delle immobilizzazioni materiali	0
Effetto fiscale differito	00
Patrimonio netto a valore corrente	80.000

Per l'IFRS 3, l'avviamento (positivo o negativo) è ottenuto come segue:

Costo di acquisto della partecipazione	100.000
+ Precedenti interessenze a <i>fair value</i>	0
+ Quota di terzi (quota PN a valore corrente o <i>fair value</i>)	0
- Patrimonio netto a valore corrente	80.000
Avviamento positivo (<i>goodwill</i>) / negativo (<i>badwill</i>)	20.000

L'avviamento positivo, pari a 20.000 euro, non è recuperabile in quanto non sussistono benefici economici futuri bensì la differenza che si è generata è dovuta alla conclusione di un buon affare. Pertanto, contestualmente alla sua iscrizione nell'attivo, si procede con l'effettuazione dell'*impairment test* dal quale emergerà una perdita di valore pari all'ammontare dell'avviamento stesso.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Impairment test sull'avviamento	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Avviamento (differenza di consolidamento)			0	20.000	-20.000	0
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000			525.000
Partecipazioni in imprese controllate	100.000		100.000	-100.000		0
Altri crediti	100.000	90.000	190.000			190.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-80.000	-20.000	715.000
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>						
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000		-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000		-350.000

Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	20.000	-50.000
<i>Patrimonio netto di terzi</i>						
Capitale e riserve			0			0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	80.000	20.000	-600.000
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000			-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	80.000	20.000	-715.000
	0	0	0	0	0	0
-						
CONTO ECONOMICO						
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000			-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000		20.000	165.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000			7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000			18.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	20.000	-50.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	0	20.000	-50.000
- utile (perdita) di terzi			0			0

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi).

ESERCIZIO 2

In data 01/01/2019, la società ALFA SPA acquista l'80% delle azioni della società BETA SPA al prezzo di 90.000 euro. Alla data di acquisizione della partecipazione, la situazione patrimoniale era, sinteticamente, la seguente:

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni materiali	30.000	Capitale sociale	50.000
Altre attività correnti	75.000	Riserve e utili a nuovo	30.000
		<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>80.000</i>
		Altre passività	25.000
Totale attivo	105.000	Totale passivo	105.000

Alla chiusura dell'esercizio 2019, ALFA SPA procede con la redazione del bilancio consolidato, utilizzando come metodologia di consolidamento il metodo integrale. Gli stati patrimoniali ed i conti economici a tale data delle società incluse nel perimetro di consolidamento sono le seguenti.

ALFA SPA

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni materiali	500.000	Capitale sociale	200.000
Partecipazione in BETA SPA	90.000	Riserve e utili a nuovo	350.000
Altre attività correnti	110.000	Utile dell'esercizio	50.000
		<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>600.000</i>
		Altre passività	100.000
Totale attivo	700.000	Totale passivo	700.000

Conto economico	
Valore della produzione	150.000
Costi della produzione	85.000
Differenza (A – B)	65.000
Proventi (oneri) finanziari	(5.000)
Imposte dell'esercizio	10.000
Utile dell'esercizio	50.000

BETA SPA

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni materiali	25.000	Capitale sociale	50.000
Altre attività correnti	90.000	Riserve e utili a nuovo	30.000
		Utile dell'esercizio	20.000
		<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>100.000</i>
		Altre passività	15.000
Totale attivo	115.000	Totale passivo	115.000

Conto economico	
Valore della produzione	90.000
Costi della produzione	60.000
Differenza (A – B)	30.000
Proventi (oneri) finanziari	(2.000)
Imposte dell'esercizio	8.000
Utile dell'esercizio	20.000

Utilizzando il foglio di lavoro allegato, si proceda alla redazione del bilancio consolidato analizzando ciascuno dei seguenti casi, considerando, ove necessario, un effetto fiscale pari a 30%.

CASO 1 – Considerando che entrambe le società adottano le disposizioni del codice civile e di principi contabili italiani OIC sia per la redazione del bilancio d'esercizio sia per la redazione del bilancio consolidato:

- a) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla presenza di maggiori valori insiti nelle immobilizzazioni materiali, la cui vita utile residua è pari a 5 anni, pari a 50.000 euro;

La differenza di consolidamento è ottenuta come differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la frazione di patrimonio netto di pertinenza della controllante:

Costo di acquisto della partecipazione	90.000
Quota di patrimonio netto (80% di 80.000 euro)	64.000
Differenza di consolidamento	26.000

L'intera differenza è da attribuirsi al maggior valore delle immobilizzazioni materiali, in quanto il relativo *fair value* è superiore di 50.000 euro al valore contabile delle stesse. Tuttavia, si fa presente che la differenza di consolidamento rappresenta un "netto", dato dalla contrapposizione tra il maggior valore lordo delle immobilizzazioni materiali e l'effetto fiscale differito connesso. Il maggior valore lordo è determinato come segue:

$$\text{maggior valore lordo} = \frac{\text{differenza di consolidamento}}{(1 - \text{effetto fiscale})} = \frac{26.000}{(1 - 30\%)} = 37.143$$

Il maggior valore così determinato, pari a 37.143 euro, non è superiore rispetto al relativo maggior valore recuperabile, rappresentato dal *fair value*, rapportato alla percentuale di possesso (40.000 euro). Pertanto, l'intera differenza di consolidamento lorda può essere allocata sul maggior valore delle immobilizzazioni.

L'effetto fiscale differito, pertanto, sarà pari a 11.143 euro.

Sul maggior valore deve essere inoltre stanziata la quota di ammortamento, ottenuta dividendo il maggior valore lordo per il numero di anni di vita utile residua, pari a 5 anni. La quota di ammortamento è quindi pari a 7.429 euro, mentre l'effetto fiscale in *reversal* è pari a 2.229 euro.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Attribuzione ai terzi del risultato dell'esercizio di BETA SPA	Ammortamen- to maggiori valori delle immobilizzazi- oni	Effetto fiscale differito su ammortamen- to immobilizzazi- oni	Consolida- to
STATO PATRIMONIALE ATTIVO								
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000	37.143		-7.429		554.714
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000	-90.000				0
Altri crediti	110.000	90.000	200.000					200.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-52.857	0	-7.429	0	754.714
STATO PATRIMONIALE PASSIVO								
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>								
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000				-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000				-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	4.000	7.429	-2.229	-60.800
<i>Patrimonio netto di terzi</i>								
Capitale e riserve			0	-16.000				-16.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	-4.000	0	0	-4.000
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	64.000	0	7.429	-2.229	-630.800
Fondo imposte differite			0	-11.143			2.229	-8.914
Altri fondi			0					0
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000					-115.000
Ratei e risconti passivi			0					0
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	52.857	0	7.429	0	-754.714
	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO								
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000					-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000			7.429		152.429
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000					7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000				-2.229	15.771
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	0	7.429	-2.229	-64.800
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	0	4.000	7.429	-2.229	-60.800
- utile (perdita) di terzi			0		-4.000	0	0	-4.000

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi);
- il patrimonio netto di terzi è determinato in base al patrimonio netto contabile di Beta alla data di acquisizione;
- il maggior valore delle immobilizzazioni è allocato nei limiti della differenza di consolidamento (principio del costo storico di acquisto);
- l'utile attribuito ai terzi è determinato nella misura del 20% dell'utile di Beta; non risente delle rettifiche di consolidamento per l'ammortamento dei maggiori valori dell'attivo.

- b) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla presenza di benefici economici futuri, la cui vita utile è stimata in 10 anni;

La differenza di consolidamento è ottenuta come differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la frazione di patrimonio netto di pertinenza della controllante:

Costo di acquisto della partecipazione	90.000
--	--------

Quota di patrimonio netto	64.000
Differenza di consolidamento	26.000

L'intera differenza è da attribuirsi a benefici economici futuri e, pertanto, ad avviamento. Sull'avviamento, essendo un valore residuale, non deve essere stanziata la fiscalità differita.

Sull'avviamento deve essere inoltre stanziata la quota di ammortamento, ottenuta dividendo il valore dell'avviamento, pari a 26.000, per gli anni di vita utile, pari a 10 anni. La quota di ammortamento è quindi pari a 2.600 euro.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Attribuzione ai terzi del risultato dell'esercizio di BETA SPA	Ammortamento dell'avviamento (differenza di consolidamento)	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO							
Avviamento (differenza di consolidamento)			0	26.000		-2.600	23.400
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000				525.000
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000	-90.000			0
Altri crediti	110.000	90.000	200.000				200.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-64.000	0	-2.600	748.400
STATO PATRIMONIALE PASSIVO							
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>							
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000			-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000			-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	4.000	2.600	-63.400
<i>Patrimonio netto di terzi</i>							
Capitale e riserve			0	-16.000			-16.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	-4.000	0	-4.000
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	64.000	0	2.600	-633.400
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000				-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	64.000	0	2.600	-748.400
	0	0	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO							
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000				-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000			2.600	147.600
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000				7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000				18.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	0	2.600	-67.400
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	0	4.000	2.600	-63.400
- utile (perdita) di terzi			0		-4.000		-4.000

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi);
- il patrimonio netto di terzi è determinato in base al patrimonio netto contabile di Beta alla data di acquisizione;
- l'utile attribuito ai terzi è determinato nella misura del 20% dell'utile di Beta; non risente delle rettifiche di consolidamento per l'ammortamento dell'avviamento.

- c) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla conclusione di un cattivo affare.

La differenza di consolidamento è ottenuta come differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la frazione di patrimonio netto di pertinenza della controllante:

Costo di acquisto della partecipazione	90.000
Quota di patrimonio netto	64.000
Differenza di consolidamento	26.000

L'intera differenza è da attribuirsi alla conclusione di un cattivo affare e, pertanto, deve essere imputata a conto economico nella voce B.14) *Oneri diversi di gestione*.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Attribuzione ai terzi del risultato dell'esercizio di BETA SPA	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000			525.000
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000	-90.000		0
Altri crediti	110.000	90.000	200.000			200.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-90.000	0	725.000
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>						
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000		-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000		-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	26.000	4.000	-40.000
<i>Patrimonio netto di terzi</i>						
Capitale e riserve			0	-16.000		-16.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	-4.000	-4.000
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	90.000	0	-610.000
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000			-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	90.000	0	-725.000
	0	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO						
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000			-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000	26.000		171.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000			7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000			18.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	26.000	0	-44.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	26.000	4.000	-40.000
- utile (perdita) di terzi			0		-4.000	-4.000

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi);
- il patrimonio netto di terzi è determinato in base al patrimonio netto contabile di Beta alla data di acquisizione;
- l'utile attribuito ai terzi è determinato nella misura del 20% dell'utile di Beta; non risente delle rettifiche di consolidamento per l'ammortamento dell'avviamento.

CASO 2 – Considerando che entrambe le società adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS sia per la redazione del bilancio d'esercizio sia per la redazione del bilancio consolidato:

- a) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla presenza di maggiori valori insiti nelle immobilizzazioni materiali, la cui vita utile residua è pari a 5 anni, pari a 50.000 euro;

Prima del calcolo della differenza di consolidamento, è necessario procedere al calcolo del patrimonio netto a valori correnti alla data di acquisizione della partecipazione, determinato dalla somma algebrica di:

- patrimonio netto contabile
- maggiori/minori valori dell'attivo/passivo

Patrimonio netto a valore contabile	80.000
Maggior valore delle immobilizzazioni materiali	+50.000
Effetto fiscale differito	-15.000
Patrimonio netto a valore corrente	115.000

Per l'IFRS 3, l'avviamento (positivo o negativo) è ottenuto come segue:

Costo di acquisto della partecipazione	90.000
+ Precedenti interessenze a <i>fair value</i>	0
+ Quota di terzi (quota PN a valore corrente o <i>fair value</i>)	23.000
- Patrimonio netto a valore corrente	115.000
Avviamento positivo (<i>goodwill</i>) / negativo (<i>badwill</i>)	-2.000

Sul maggior valore delle immobilizzazioni materiali deve essere inoltre stanziata la quota di ammortamento, ottenuta dividendo il maggior valore lordo, pari a 50.000 euro, per il numero di anni di vita utile residua, pari a 5 anni. La quota di ammortamento è quindi pari a 10.000 euro, mentre l'effetto fiscale in *reversal* è pari a 3.000 euro. L'avviamento negativo emerso è imputato a conto economico come provento.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Attribuzione ai terzi del risultato dell'esercizio di BETA SPA	Ammortamento maggiori valori delle immobilizzazioni	Effetto fiscale differito su ammortamento immobilizzazioni	Consolidato
<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>								
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000	50.000		-10.000		565.000
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000	-90.000				0
Altri crediti	110.000	90.000	200.000					200.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-40.000	0	-10.000	0	765.000
<u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u>								
<u>Patrimonio netto del gruppo</u>								
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000				-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000				-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	-2.000	4.000	8.000	-2.400	-62.400
<u>Patrimonio netto di terzi</u>								
Capitale e riserve			0	-23.000				-23.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	-4.000	2.000	-600	-2.600
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	55.000	0	10.000	-3.000	-638.000
Fondo imposte differite			0	-15.000			3.000	-12.000
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000					-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	40.000	0	10.000	0	-765.000
	0	0	0	0	0	0	0	0
<u>CONTO ECONOMICO</u>								
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000					-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000			10.000		155.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000					7.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0	-2.000				-2.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000				-3.000	15.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	-2.000	0	10.000	-3.000	-65.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	-2.000	4.000	8.000	-2.400	-62.400
- utile (perdita) di terzi			0		-4.000	2.000	-600	-2.600

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi);
- il maggior valore delle immobilizzazioni è allocato per l'intero maggior *fair value*;
- il patrimonio netto di terzi è calcolato sulla base del *fair value* delle attività nette alla data di acquisizione della partecipazione ⁽²⁾;
- il risultato dei terzi tiene conto dell'ammortamento del maggior valore delle immobilizzazioni materiali.

- b) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla presenza di benefici economici futuri, la cui vita utile è stimata in 10 anni;

Prima del calcolo della differenza di consolidamento, è necessario procedere al calcolo del patrimonio netto a valori correnti alla data di acquisizione della partecipazione, determinato dalla somma algebrica di:

- patrimonio netto contabile
- maggiori/minori valori dell'attivo/passivo

² Nella determinazione della quota di terzi si è preso come riferimento il *fair value* delle attività nette (*partial goodwill*). Poteva, in alternativa, essere valutata in base al *fair value* della quota stessa (*full goodwill*).

Patrimonio netto a valore contabile	80.000
Maggior valore delle immobilizzazioni materiali	0
Effetto fiscale differito	0
Patrimonio netto a valore corrente	80.000

Per l'IFRS 3, l'avviamento (positivo o negativo) è ottenuto come segue:

Costo di acquisto della partecipazione	90.000
+ Precedenti interessenze a <i>fair value</i>	0
+ Quota di terzi (quota PN a valore corrente o <i>fair value</i>)	16.000
- Patrimonio netto a valore corrente	80.000
Avviamento positivo (<i>goodwill</i>) / negativo (<i>badwill</i>)	26.000

L'avviamento positivo, pari a 26.000 euro, è iscritto nell'attivo senza essere assoggettato ad ammortamento. E' invece obbligatorio procedere all'*impairment test* per verificare la presenza di eventuali perdite di valore. Un'eventuale perdita di valore andrebbe ad incidere unicamente sul risultato di esercizio del gruppo.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Attribuzione ai terzi del risultato dell'esercizio di BETA SPA	Consolidato
<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>						
Avviamento (differenza di consolidamento)			0	26.000		26.000
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000			525.000
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000	-90.000		0
Altri crediti	110.000	90.000	200.000			200.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-64.000	0	751.000
<u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u>						
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>						
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000		-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000		-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	4.000	-66.000
<i>Patrimonio netto di terzi</i>						
Capitale e riserve			0	-16.000		-16.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	-4.000	-4.000
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	64.000	0	-636.000
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000			-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	64.000	0	-751.000
	0	0	0	0	0	0
<u>CONTO ECONOMICO</u>						
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000			-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000			145.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000			7.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0			0
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000			18.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	0	-70.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	0	4.000	-66.000
- utile (perdita) di terzi			0		-4.000	-4.000

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi);
- il patrimonio netto di terzi è calcolato sulla base del *fair value* delle attività nette alla data di acquisizione della partecipazione, che coincide con il valore contabile.

- c) la differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed i valori contabili della società BETA SPA alla data di acquisizione è dovuta alla conclusione di un cattivo affare.

Prima del calcolo della differenza di consolidamento, è necessario procedere al calcolo del patrimonio netto a valori correnti alla data di acquisizione della partecipazione, determinato dalla somma algebrica di:

- patrimonio netto contabile
- maggiori/minori valori dell'attivo/passivo

Patrimonio netto a valore contabile	80.000
Maggior valore delle immobilizzazioni materiali	0
Effetto fiscale differito	00
Patrimonio netto a valore corrente	80.000

Per l'IFRS 3, l'avviamento (positivo o negativo) è ottenuto come segue:

Costo di acquisto della partecipazione	90.000
+ Precedenti interessenze a <i>fair value</i>	0
+ Quota di terzi (quota PN a valore corrente o <i>fair value</i>)	16.000
- Patrimonio netto a valore corrente	80.000
Avviamento positivo (<i>goodwill</i>) / negativo (<i>badwill</i>)	26.000

L'avviamento positivo, pari a 26.000 euro, non è recuperabile in quanto non sussistono benefici economici futuri bensì la differenza che si è generata è dovuta alla conclusione di un buon affare. Pertanto, contestualmente alla sua iscrizione nell'attivo, si procede con l'effettuazione dell'*impairment test* dal quale emergerà una perdita di valore pari all'ammontare dell'avviamento stesso. La perdita di valore incide unicamente sul risultato di esercizio del gruppo.

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Attribuzione ai terzi del risultato dell'esercizio di BETA SPA	Impairment test sull'avviamento	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO							
Avviamento (differenza di consolidamento)			0	26.000		-26.000	0
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000				525.000
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000	-90.000			0
Altri crediti	110.000	90.000	200.000				200.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	-64.000	0	-26.000	725.000
STATO PATRIMONIALE PASSIVO							
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>							
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000			-200.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000	30.000			-350.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	4.000	26.000	-40.000
<i>Patrimonio netto di terzi</i>							
Capitale e riserve			0	-16.000			-16.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	-4.000	0	-4.000
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	64.000	0	26.000	-610.000
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000				-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	64.000	0	26.000	-725.000
	0	0	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO							
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000				-240.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000			26.000	171.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000				7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000				18.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	0	0	26.000	-44.000
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	0	4.000	26.000	-40.000
- utile (perdita) di terzi			0		-4.000		-4.000

Note:

- il patrimonio netto consolidato è rappresentato dal capitale sociale e dalle riserve della controllante, a cui si aggiunge l'utile aggregato di Alfa e Beta, rettificato per via delle scritture di consolidamento;
- il patrimonio netto stornato a seguito dell'eliminazione della partecipazione è quello riferito alla data di acquisizione della partecipazione (vale anche per gli esercizi successivi);
- il patrimonio netto di terzi è calcolato sulla base del *fair value* delle attività nette alla data di acquisizione della partecipazione, che coincide con il valore contabile.

ESERCIZIO 3

Si riprenda l'esercizio 2 – lettera a).

Alla chiusura dell'esercizio successivo (31/12/2020), ALFA SPA procede nuovamente con la redazione del bilancio consolidato, utilizzando come metodologia di consolidamento il metodo integrale. Gli stati patrimoniali ed i conti economici a tale data delle società incluse nel perimetro di consolidamento sono le seguenti.

ALFA SPA

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni materiali	480.000	Capitale sociale	200.000
Partecipazione in BETA SPA	90.000	Riserve e utili a nuovo	400.000
Altre attività correnti	150.000	Utile dell'esercizio	80.000
		<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>680.000</i>
		Altre passività	40.000
Totale attivo	720.000	Totale passivo	720.000

Conto economico	
Valore della produzione	180.000
Costi della produzione	78.000
Differenza (A – B)	102.000
Proventi (oneri) finanziari	(7.000)
Imposte dell'esercizio	15.000
Utile dell'esercizio	80.000

BETA SPA

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni materiali	20.000	Capitale sociale	50.000
Altre attività correnti	115.000	Riserve e utili a nuovo	40.000
		Utile dell'esercizio	10.000
		<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>100.000</i>
		Altre passività	35.000
Totale attivo	135.000	Totale passivo	135.000

Conto economico	
Valore della produzione	85.000
Costi della produzione	65.000
Differenza (A – B)	20.000
Proventi (oneri) finanziari	(3.000)
Imposte dell'esercizio	7.000
Utile dell'esercizio	10.000

Nel corso dell'esercizio, la società BETA SPA ha distribuito dividendi per complessivi 10.000 euro. Utilizzando il foglio di lavoro allegato, si proceda alla redazione del bilancio consolidato analizzando ciascuno dei seguenti casi, considerando, ove necessario, un effetto fiscale pari a 30%:

- 1) entrambe le società adottano le disposizioni del codice civile e di principi contabili italiani OIC sia per la redazione del bilancio d'esercizio sia per la redazione del bilancio consolidato;

Per prima cosa è necessario ripristinare le scritture di consolidamento effettuate nell'esercizio 2019 che hanno un effetto di trascinamento nell'esercizio corrente. Si tratta in particolare di:

- eliminazione della partecipazione e del patrimonio netto della controllata, con imputazione delle differenze di consolidamento;
- trascinamento dell'ammortamento (7.429 euro), al netto dell'effetto fiscale relativo (2.229 euro), effettuato nell'esercizio 2019 sul maggior valore delle immobilizzazioni materiali;
- imputazione ai terzi del risultato dell'esercizio precedente di loro spettanza (4.000 euro).

Gli effetti, positivi e negativi, imputati nel 2019 a conto economico dovranno essere riflessi nelle riserve di patrimonio netto della controllante / controllata.

Si effettuano quindi le nuove scritture di consolidamento connesse a:

- ammortamento dell'esercizio delle differenze di consolidamento (7.429 euro), al netto del relativo effetto fiscale (2.229 euro);
- eliminazione dei dividendi distribuiti dalla partecipata alla partecipante (8.000 euro) con ripristino delle riserve in capo alla controllata (10.000 euro). La quota distribuita ai terzi (2.000 euro) deve essere portata a riduzione delle rispettive riserve; stanziare l'effetto fiscale differito sullo storno dei dividendi (30% del 5% di 8.000 euro – attenzione alla P.E.X.)
- imputazione ai terzi del risultato dell'esercizio di loro spettanza, calcolato sull'utile di Beta, senza alcuna rettifica di consolidamento (2.000 euro = 20% di 10.000 euro).

Si veda l'ALLEGATO 1.

- 2) entrambe le società adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS sia per la redazione del bilancio d'esercizio sia per la redazione del bilancio consolidato.

Per prima cosa è necessario ripristinare le scritture di consolidamento effettuate nell'esercizio 2019 che hanno un effetto di trascinamento nell'esercizio corrente. Si tratta in particolare di:

- eliminazione della partecipazione e del patrimonio netto della controllata, con imputazione delle differenze di consolidamento;
- trascinamento dell'ammortamento (10.000 euro), al netto dell'effetto fiscale relativo (3.000 euro), effettuato nell'esercizio 2019 sul maggior valore delle immobilizzazioni materiali, attribuendo ai terzi la loro quota di spettanza (-2.000 euro per ammortamento maggior valore immobilizzazioni +600 euro per effetto fiscale differito);
- imputazione ai terzi del risultato dell'esercizio precedente di loro spettanza (4.000 euro).

Gli effetti, positivi e negativi, imputati nel 2019 a conto economico dovranno essere riflessi nelle riserve di patrimonio netto della controllante / controllata.

Si effettuano quindi le nuove scritture di consolidamento connesse a:

- ammortamento dell'esercizio delle differenze di consolidamento (10.000 euro), al netto del relativo effetto fiscale (3.000 euro);
- eliminazione dei dividendi distribuiti dalla partecipata alla partecipante (8.000 euro) con ripristino delle riserve in capo alla controllata (10.000 euro). La quota distribuita ai terzi (2.000 euro) deve essere portata a riduzione delle rispettive riserve; stanziare l'effetto fiscale differito sullo storno dei dividendi (30% del 5% di 8.000 euro – attenzione alla P.E.X.)
- imputazione ai terzi del risultato dell'esercizio di loro spettanza, calcolato sull'utile di Beta, senza alcuna rettifica di consolidamento (2.000 euro = 20% di 10.000 euro).

Si veda l'ALLEGATO 2.

ALLEGATO 1

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Ammortamen to maggiori valori immobilizzazi oni 2019	Effetto fiscale differito 2019	Attribuzione del risultato di terzi 2019	Eliminazione distribuzione dividendi	Ammortamen to maggiori valori immobilizzazi oni 2020	Effetto fiscale differito 2020	Attribuzione del risultato di terzi 2020	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO												
Immobilizzazioni materiali	480.000	20.000	500.000	37.143	-7.429				-7.429			522.285
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000	-90.000								0
Altri crediti	150.000	115.000	265.000									265.000
Totale attivo	720.000	135.000	855.000	-52.857	-7.429	0	0	120	-7.429	0	0	787.405
STATO PATRIMONIALE PASSIVO												
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>												
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000								-200.000
Altre riserve	-400.000	-40.000	-440.000	30.000	7.429	-2.229	4.000	-10.000				-410.800
Utile (perdita) dell'esercizio	-80.000	-10.000	-90.000	0	0	0	0	7.880	7.429	-2.229	2.000	-74.920
<i>Patrimonio netto di terzi</i>												
Capitale e riserve			0	-16.000			-4.000	2.000				-18.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2.000	-2.000
Totale patrimonio netto	-680.000	-100.000	-780.000	64.000	7.429	-2.229	0	-120	7.429	-2.229	0	-705.720
Fondo imposte differite			0	-11.143		2.229				2.229		-6.685
Debiti	-40.000	-35.000	-75.000									-75.000
Totale passivo	-720.000	-135.000	-855.000	52.857	7.429	0	0	-120	7.429	0	0	-787.405
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO												
Valore della produzione	-180.000	-85.000	-265.000									-265.000
Costi della produzione	78.000	65.000	143.000						7.429			150.429
Proventi e oneri finanziari	7.000	3.000	10.000					8.000				18.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000	7.000	22.000					-120		-2.229		19.651
Utile (perdita) dell'esercizio	-80.000	-10.000	-90.000	0	0	0	0	7.880	7.429	-2.229	0	-76.920
- utile (perdita) del gruppo	-80.000	-10.000	-90.000	0	0	0	0	7.880	7.429	-2.229	2.000	-74.920
- utile (perdita) di terzi			0								-2.000	-2.000

ALLEGATO 2

	Alfa	Beta	Aggregato	Eliminazione valore della partecipazione	Ammortamento maggiori valori immobilizzazioni 2019	Effetto fiscale differito 2019	Attribuzione del risultato di terzi 2019	Eliminazione distribuzione dividendi	Ammortamento maggiori valori immobilizzazioni 2020	Effetto fiscale differito 2020	Attribuzione del risultato di terzi 2020	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO												
Immobilizzazioni materiali	480.000	20.000	500.000	50.000	-10.000				-10.000			530.000
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000	-90.000								0
Altri crediti	150.000	115.000	265.000									265.000
Attività per imposte anticipate			0					120				120
Totale attivo	720.000	135.000	855.000	-40.000	-10.000	0	0	120	-10.000	0	0	795.120
STATO PATRIMONIALE PASSIVO												
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>												
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000	50.000								-200.000
Altre riserve	-400.000	-40.000	-440.000	30.000	8.000	-2.400	4.000	-10.000				-410.400
Riserva da consolidamento			0	-2.000								-2.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-80.000	-10.000	-90.000	0	0	0	0	7.880	8.000	-2.400	2.000	-74.520
<i>Patrimonio netto di terzi</i>												
Capitale e riserve			0	-23.000	2.000	-600	-4.000	2.000				-23.600
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	2.000	-600	-2.000	-600
Totale patrimonio netto	-680.000	-100.000	-780.000	55.000	10.000	-3.000	0	-120	10.000	-3.000	0	-711.120
Fondo imposte differite			0	-15.000		3.000				3.000		-9.000
Debiti	-40.000	-35.000	-75.000									-75.000
Totale passivo	-720.000	-135.000	-855.000	40.000	10.000	0	0	-120	10.000	0	0	-795.120
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO												
Valore della produzione	-180.000	-85.000	-265.000									-265.000
Costi della produzione	78.000	65.000	143.000						10.000			153.000
Proventi e oneri finanziari	7.000	3.000	10.000					8.000				18.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000	7.000	22.000					-120		-3.000		18.880
Utile (perdita) dell'esercizio	-80.000	-10.000	-90.000	0	0	0	0	7.880	10.000	-3.000	0	-75.120
- utile (perdita) del gruppo	-80.000	-10.000	-90.000	0	0	0	0	7.880	8.000	-2.400	2.000	-74.520
- utile (perdita) di terzi			0						2.000	-600	-2.000	-600

ESERCIZIO 4 – Traduzione dei bilanci in valuta estera

In data 31/12/2018, la società ALFA SPA procede alla redazione del bilancio consolidato. Tra le partecipate incluse nell'area di consolidamento è presente la società BETA LIMITED avente sede a New York (USA). Il bilancio della partecipata è redatto utilizzando come moneta di conto il dollaro americano (USD). Alla data di consolidamento, il bilancio della partecipata era il seguente:

ALFA SPA

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni materiali	250.000	Capitale sociale	50.000
Rimanenze	150.000	Riserve e utili a nuovo	200.000
Altre attività correnti	300.000	Utile dell'esercizio	50.000
		<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>300.000</i>
		Altre passività	400.000
Totale attivo	700.000	Totale passivo	700.000

Conto economico	
Valore della produzione	770.000
Costi della produzione	690.000
Differenza (A – B)	80.000
Proventi (oneri) finanziari	8.000
Imposte dell'esercizio	22.000
Utile dell'esercizio	50.000

Si proceda alla conversione del bilancio in euro, considerando i seguenti tassi di cambio:

- Tasso di cambio a pronti al 31/12/2018 = 1,1450
- Tasso di cambio medio 2018 = 1,1810
- Tasso di cambio storico = 1,2120

I principi contabili nazionali e internazionali richiedono che:

- le attività e le passività siano convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- i componenti di reddito di esercizio siano convertiti al tasso di cambio alla data di effettuazione dell'operazione ovvero al tasso di cambio medio di periodo (es. anno);
- il capitale sociale e le riserve al tasso di cambio storico.

La differenza di conversione è imputata:

- secondo l'OIC 17, in apposita riserva di patrimonio netto;
- secondo lo IAS 21, tra le altre componenti di conto economico complessivo e, di conseguenza, a patrimonio netto.

Il prospetto di conversione del bilancio della partecipata è il seguente:

	Bilancio in valuta	Tasso di cambio	Bilancio in Eur
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
Immobilizzazioni materiali	250.000	1,1450	218.341
Rimanenze	150.000	1,1450	131.004
Altre attività correnti	300.000	1,1450	262.009
Totale attivo	700.000		611.354
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Capitale sociale	-50.000	1,2120	-41.254

Altre riserve	-200.000	1,2120	-165.017
Riserva di traduzione			-13.401
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000		-42.337
Totale patrimonio netto	-300.000		-262.009
Debiti	-400.000	1,1450	-349.345
Totale passivo	-700.000		-611.354
	0		0
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	-770.000	1,1810	-651.990
Costi della produzione	690.000	1,1810	584.251
Proventi e oneri finanziari	8.000	1,1810	6.774
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	1,1810	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.000	1,1810	18.628
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000		-42.337

ESERCIZIO 5 – Omogeneizzazione dei principi contabili

Si riprenda l'esercizio 2 – lettera a) – indifferentemente principi contabili nazionali o internazionali.

Tra le altre attività correnti di BETA SPA sono incluse rimanenze di magazzino di prodotti finiti per 30.000 euro. Beta, nel proprio bilancio individuale, determina e valorizza le rimanenze utilizzando la tecnica del LIFO. A livello di gruppo, per beni simili, il manuale di consolidamento richiede l'utilizzo del metodo FIFO. Se BETA SPA avesse valutato il magazzino in conformità delle disposizioni di gruppo, il valore delle stesse sarebbe stato pari a 35.000 euro.

Si proceda alla formazione del bilancio consolidato.

La redazione del bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici delle società del gruppo in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi.

Nel caso in esame, il costo delle rimanenze viene determinato da Beta in modo differente rispetto alle politiche contabili del gruppo. Pertanto, la valutazione effettuata da Beta deve essere adeguata al criterio utilizzato dal gruppo che vedrebbe iscritte le rimanenze ad un valore superiore di 5.000 euro rispetto al dato contabile della partecipata. Su questo maggior valore, trattandosi di una differenza temporanea imponibile, devono essere stanziati le imposte differite passive, pari a 3.000 euro.

Dal momento che la partecipazione non è totalitaria, è necessario determinare anche la quota parte di maggior utile netto derivante dall'adeguamento dei criteri di valutazione che dovrà essere attribuita ai terzi (20% di 3.500 euro = 700 euro).

	Alfa	Beta	Aggregato	Adeguamento valore magazzino metodo FIFO	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000		525.000
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000		90.000
Rimanenze	40.000	30.000	70.000	5.000	75.000
Altri crediti	70.000	60.000	130.000		130.000
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	5.000	820.000
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>					
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000		-250.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000		-380.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	-2.800	-72.800
<i>Patrimonio netto di terzi</i>					
Capitale e riserve			0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	-700	-700
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	-3.500	-703.500
Fondo imposte differite			0	-1.500	-1.500
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000		-115.000
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	-5.000	-820.000
	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO					
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000	-5.000	-245.000

Costi della produzione	85.000	60.000	145.000		145.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000		7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000	1.500	19.500
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	-3.500	-73.500
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	-2.800	-72.800
- utile (perdita) di terzi			0	-700	-700

ESERCIZIO 6 – Eliminazione delle partite *intercompany*

Si prosegue dall'esercizio 5.

Durante l'esercizio BETA ha acquistato da ALFA merci per complessivi 20.000 euro + IVA 22%. Alla data di chiusura dell'esercizio, le merci sono state completamente cedute a soggetti terzi rispetto al gruppo, mentre i rapporti credito/debito risultano saldati solo nella misura di 1/3.

Il bilancio consolidato include solo le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Questo comporta l'eliminazione degli importi relativi a operazioni e saldi reciproci costituiti da crediti e debiti reciproci e costi e ricavi reciproci, effettuata per l'intero ammontare delle operazioni, anche in presenza di interessenze di terzi.

Pertanto, i costi di acquisto in capo a Beta, pari a 20.000 euro, ed i ricavi di vendita in capo ad Alfa, di pari importo, devono essere tra loro elisi.

Stesso procedimento deve essere eseguito con riferimento ai crediti ed ai crediti *intercompany* ancora in essere alla chiusura dell'esercizio (1/3 di 20.000 euro + IVA 22% = 8.133 euro).

	Alfa	Beta	Aggregato	Adeguamento valore magazzino metodo FIFO	Eliminazione costi / ricavi IC	Eliminazione crediti / debiti IC	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO							
Immobilizzazioni materiali	500.000	25.000	525.000				525.000
Partecipazioni in imprese controllate	90.000		90.000				90.000
Rimanenze	40.000	30.000	70.000	5.000			75.000
Altri crediti	70.000	60.000	130.000			-8.133	121.867
Totale attivo	700.000	115.000	815.000	5.000	0	-8.133	811.867
STATO PATRIMONIALE PASSIVO							
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>							
Capitale sociale	-200.000	-50.000	-250.000				-250.000
Altre riserve	-350.000	-30.000	-380.000				-380.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	-2.800	0	0	-72.800
<i>Patrimonio netto di terzi</i>							
Capitale e riserve			0				0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	-700	0	0	-700
Totale patrimonio netto	-600.000	-100.000	-700.000	-3.500	0	0	-703.500
Fondo imposte differite			0	-1.500			-1.500
Debiti	-100.000	-15.000	-115.000			8.133	-106.867
Totale passivo	-700.000	-115.000	-815.000	-5.000	0	8.133	-811.867
	0	0	0	0	0	0	0
CONTO ECONOMICO							
Valore della produzione	-150.000	-90.000	-240.000	-5.000	20.000		-225.000
Costi della produzione	85.000	60.000	145.000		-20.000		125.000
Proventi e oneri finanziari	5.000	2.000	7.000				7.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	8.000	18.000	1.500			19.500
Utile (perdita) dell'esercizio	-50.000	-20.000	-70.000	-3.500	0	0	-73.500
- utile (perdita) del gruppo	-50.000	-20.000	-70.000	-2.800	0	0	-72.800
- utile (perdita) di terzi			0	-700			-700

ESERCIZIO 7 – Eliminazione utili *intercompany* rimanenze 1

Si consideri un gruppo di imprese in cui ALFA SPA detiene il 75% della società BETA SPA.

Nel corso dell'esercizio ALFA SPA vende a BETA SPA merci al prezzo di 50.000 euro. Il costo di acquisto delle merci in capo ad ALFA SPA è pari a 30.000 euro. Si analizzino i seguenti casi e si effettuino le opportune scritture di consolidamento, specificando in che misura le rettifiche incidono sul risultato di terzi:

- a) alla data di redazione del bilancio consolidato, tutte le merci sono state rivendute da BETA a soggetti esterni al gruppo;

Si eliminano gli utili e le perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le imprese incluse nella medesima area di consolidamento e relative a valori compresi nel patrimonio alla data del bilancio consolidato.
Non devono essere eliminati gli utili o le perdite che sono state realizzate, globalmente, nei confronti di terzi.
Nel caso in esame, Beta, alla chiusura dell'esercizio, non aveva più nel proprio patrimonio (magazzino) le merci acquistate da Alfa e, pertanto, l'utile *intercompany* deve considerarsi a tutti gli effetti realizzato.

Utile IC = 50.000 euro - 30.000 euro = 20.000 euro
Nessuna eliminazione dell'utile IC in quanto realizzato

- b) alla data di redazione del bilancio consolidato, le merci sono ancora interamente nel magazzino di BETA;

Nel caso in esame, Beta, alla chiusura dell'esercizio, aveva nel proprio patrimonio (magazzino) tutte le merci acquistate da Alfa e, pertanto, l'utile *intercompany* deve considerarsi per intero non realizzato e quindi deve essere eliminato dal bilancio consolidato.

Utile IC = 50.000 euro - 30.000 euro = 20.000 euro
Eliminazione integrale (al netto dell'effetto fiscale, pari a 6.000 euro)

Conto	Dare	Avere
VARIAZIONE RIMANENZE DI MERCI	20.000	
MAGAZZINO MERCI		20.000

Conto	Dare	Avere
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	6.000	
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		6.000

Il risultato dei terzi non è influenzato dalla rettifica di consolidamento, in quanto l'utile stornato è stato realizzato da Alfa e non da Beta (operazione da monte a valle).

- c) alla data di redazione del bilancio consolidato, solo il 40% delle merci è stato rivenduto a soggetti terzi da parte di BETA SPA.

Nel caso in esame, Beta, alla chiusura dell'esercizio, aveva nel proprio patrimonio (magazzino) solo parte delle merci acquistate da Alfa e, pertanto, l'utile *intercompany* deve considerarsi, limitatamente alla quota ancora inclusa nel patrimonio del gruppo (60% - complemento a 100% della quota rivenduta), non realizzato e quindi deve essere eliminato dal bilancio consolidato.

Utile IC = 50.000 euro - 30.000 euro = 20.000 euro → quota ancora nel magazzino di Beta = 60% di 20.000 euro = 12.000 euro
Eliminazione integrale (al netto dell'effetto fiscale, pari a 3.600 euro)

Conto	Dare	Avere
VARIAZIONE RIMANENZE DI MERCI	12.000	
MAGAZZINO MERCI		12.000

Conto	Dare	Avere
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	3.600	
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		3.600

Il risultato dei terzi non è influenzato dalla rettifica di consolidamento, in quanto l'utile stornato è stato realizzato da Alfa e non da Beta (operazione da monte a valle).

Si assuma un effetto fiscale del 30%.

ESERCIZIO 7 – Eliminazione utili *intercompany* rimanenze 2

Si consideri un gruppo di imprese in cui ALFA SPA detiene il 75% della società BETA SPA. Nel corso dell'esercizio BETA SPA vende a ALFA SPA merci al prezzo di 50.000 euro. Il costo di acquisto delle merci in capo ad BETA SPA è pari a 30.000 euro. Si analizzino i seguenti casi e si effettuino le opportune scritture di consolidamento, specificando in che misura le rettifiche incidono sul risultato di terzi:

- a) alla data di redazione del bilancio consolidato, tutte le merci sono state rivendute da ALFA a soggetti esterni al gruppo;

Non devono essere eliminati gli utili o le perdite che sono state realizzate, globalmente, nei confronti di terzi. Nel caso in esame, Alfa, alla chiusura dell'esercizio, non aveva più nel proprio patrimonio (magazzino) le merci acquistate da Beta e, pertanto, l'utile *intercompany* deve considerarsi a tutti gli effetti realizzato.

Utile IC = 50.000 euro - 30.000 euro = 20.000 euro
Nessuna eliminazione dell'utile IC in quanto realizzato

- b) alla data di redazione del bilancio consolidato, le merci sono ancora interamente nel magazzino di ALFA;

Nel caso in esame, Alfa, alla chiusura dell'esercizio, aveva nel proprio patrimonio (magazzino) tutte le merci acquistate da Beta e, pertanto, l'utile *intercompany* deve considerarsi per intero non realizzato e quindi deve essere eliminato dal bilancio consolidato.

Utile IC = 50.000 euro - 30.000 euro = 20.000 euro
Eliminazione integrale (al netto dell'effetto fiscale, pari a 6.000 euro)

Conto	Dare	Avere
VARIAZIONE RIMANENZE DI MERCI	20.000	
MAGAZZINO MERCI		20.000

Conto	Dare	Avere
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	6.000	
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		6.000

Il risultato dei terzi viene rettificato nella misura del 25% dell'effetto netto derivante dalle scritture sopra descritte (14.000 euro = 20.000 euro - 6.000 euro), in quanto si tratta di un'operazione da valle a monte, dove l'utile è stato realizzato dalla partecipata non totalitaria. Pertanto, il risultato dei terzi sarà decrementato di 3.500 euro.

- c) alla data di redazione del bilancio consolidato, solo il 40% delle merci è stato rivenduto a soggetti terzi da parte di ALFA.

Nel caso in esame, Alfa, alla chiusura dell'esercizio, aveva nel proprio patrimonio (magazzino) solo parte delle merci acquistate da Beta e, pertanto, l'utile *intercompany* deve considerarsi, limitatamente alla quota ancora inclusa nel patrimonio del gruppo (60% - complemento a 100% della quota rivenduta), non realizzato e quindi deve essere eliminato dal bilancio consolidato.

Utile IC = 50.000 euro - 30.000 euro = 20.000 euro → quota ancora nel magazzino di Beta = 60% di 20.000 euro = 12.000 euro
Eliminazione integrale (al netto dell'effetto fiscale, pari a 3.600 euro)

Conto	Dare	Avere
VARIAZIONE RIMANENZE DI MERCI	12.000	
MAGAZZINO MERCI		12.000

Conto	Dare	Avere
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	3.600	
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		3.600

Il risultato dei terzi viene rettificato nella misura del 25% dell'effetto netto derivante dalle scritture sopra descritte (8.400 euro = 12.000 euro – 3.600 euro), in quanto si tratta di un'operazione da valle a monte, dove l'utile è stato realizzato dalla partecipata non totalitaria. Pertanto, il risultato dei terzi sarà decrementato di 2.100 euro ⁽³⁾.

Si assuma un effetto fiscale del 30%.

ESERCIZIO 8 – Eliminazione utili *intercompany* immobilizzazioni 1

Si consideri un gruppo di imprese in cui ALFA SPA detiene il 75% della società BETA SPA. Nel corso dell'esercizio BETA SPA vende a ALFA SPA un impianto iscritto nelle immobilizzazioni al prezzo di 20.000 euro. Valore netto contabile dell'impianto in capo a BETA SPA è pari a 30.000 euro (costo storico 100.000 euro – fondo ammortamento 70.000). L'impianto ha una vita utile residua di tre anni. Si effettuino le opportune scritture di consolidamento, specificando in che misura le rettifiche incidono sul risultato di terzi. Si assuma un effetto fiscale del 30%.

L'eliminazione degli utili o dalle perdite *intercompany* inclusi nelle immobilizzazioni richiede:

- lo storno della quota di ammortamento stanziata nel bilancio dell'acquirente;
- ripristino del valore netto contabile in capo al cedente, con contestuale storno dell'utile o della perdita *intercompany*;
- stanziamento della quota di ammortamento in capo al cedente in funzione del piano di ammortamento originario;
- rettifica del risultato di terzi nel caso di cessione da valle a monte.

Determinazione dell'utile o della perdita *intercompany*:

Prezzo di vendita	20.000
Valore netto contabile	30.000
Perdita (minusvalenza) <i>intercompany</i>	-10.000

³ Nell'esercizio successivo sarà necessario valutare se, alla chiusura dello stesso, siano ancora presenti nel magazzino di Beta in tutto o in parte le merci acquistate da Alfa. Supponiamo che le merci siano ancora presenti nella misura del 20% rispetto all'ammontare risultante alla data di chiusura dell'esercizio precedente: in questo caso, il 40% (60% - 20%) dell'utile complessivo, pari a 8.000 euro, dovrà considerarsi realizzato nei confronti dei terzi.

A livello di scritture di consolidamento sarà necessario:

- trascinare gli effetti dell'eliminazione dell'utile *intercompany* dell'esercizio precedente, il cui risultato netto andrà ad impattare sulle riserve (utili o perdite a nuovo);
- rovesciare gli effetti prodotti dal parziale realizzo del citato utile.

Conto – SCRITTURA DI TRASCINAMENTO	Dare	Avere
RISERVE (UTILI O PERDITE A NUOVO)	6.300	
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	2.100	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	3.600	
MAGAZZINO MERCI		12.000

Conto – SCRITTURA DI ROVESCIMENTO	Dare	Avere
VARIAZIONE RIMANENZE MERCI		8.000
MAGAZZINO MERCI	8.000	

Conto – SCRITTURA DI ROVESCIMENTO	Dare	Avere
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	2.400	
ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE		2.400

L'utile netto così realizzato, pari a 5.600 euro, dovrà essere attribuito ai terzi nella misura del 25% (1.400 euro).

La perdita infragruppo che deve essere eliminata è, pertanto, pari a 10.000 euro. L'effetto dell'eliminazione intaccherà unicamente anche il risultato dei terzi.

a) storno della quota di ammortamento in capo all'acquirente

Conto	Dare	Avere
F.DO AMM.TO IMPIANTI	6.667	
AMM.TO IMPIANTI		6.667

b) ripristino del valore netto contabile in capo al cedente

Conto	Dare	Avere
IMPIANTI (ripristino valore in capo al cedente)	100.000	
F.DO AMM.TO IMPIANTI		70.000
IMPIANTI (storno del valore in capo al cessionario)		20.000
MINUSVALENZA		10.000

c) stanziamento quota ammortamento in capo al cedente

Conto	Dare	Avere
AMM.TO IMPIANTI	10.000	
F.DO AMM.TO IMPIANTI		10.000

d) determinazione dell'impatto economico complessivo lordo / netto

	Totale	Rettif. su Alfa	Rettif. su Beta
Storno quota ammortamento in capo al cessionario	+6.667	+6.667	
Storno utile / perdita <i>intercompany</i>	+10.000		+10.000
Stanziamento quota ammortamento in capo al cedente	-10.000		-10.000
Effetto lordo	+6.667	+6.667	0
Effetto fiscale	-2.000	-2.000	0
Effetto netto	4.667	+4.667	0

Conto	Dare	Avere
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	2.000	
FONDO IMPOSTE DIFFERITE		2.000

L'effetto derivante dallo storno dell'operazione IC per cessione delle immobilizzazioni è imputato al Gruppo e ai terzi in funzione di quanto indicato nella tabella precedente. In particolare, il risultato dei terzi non sarà rettificato dal momento che il risultato di Beta non ha subito alcuna modifica a seguito delle rettifiche di consolidamento.

ESERCIZIO 9 – Eliminazione utili *intercompany* immobilizzazioni 2

Si consideri un gruppo di imprese in cui ALFA SPA detiene il 75% della società BETA SPA.

Nel corso dell'esercizio BETA SPA vende a ALFA SPA un impianto prodotto internamente al prezzo di 100.000 euro. Il costo di produzione dell'impianto in capo a BETA SPA è pari a 80.000 euro. L'impianto ha una vita utile stimata in 10 anni. Si effettuino le opportune scritture di consolidamento, specificando in che misura le rettifiche incidono sul risultato di terzi.

Si assuma un effetto fiscale del 30%.

L'eliminazione degli utili o dalle perdite *intercompany* inclusi nelle immobilizzazioni richiede:

- lo storno della quota di ammortamento stanziata nel bilancio dell'acquirente;
- ripristino del valore netto contabile in capo al cedente, con contestuale storno dell'utile o della perdita *intercompany*; l'immobilizzazione deve considerarsi come costruita internamente;
- stanziamento della quota di ammortamento in capo al cedente in funzione del piano di ammortamento originario;
- rettifica del risultato di terzi nel caso di cessione da valle a monte.

Determinazione dell'utile o della perdita *intercompany*:

Prezzo di vendita	100.000
Costo di produzione	80.000
Utile <i>intercompany</i>	20.000

L'utile infragruppo che deve essere eliminato è, pertanto, pari a 20.000 euro. L'effetto dell'eliminazione intaccherà unicamente anche il risultato dei terzi.

e) storno della quota di ammortamento in capo all'acquirente

Conto	Dare	Avere
F.DO AMM.TO IMPIANTI	10.000	
AMM.TO IMPIANTI		10.000

f) ripristino del costo di produzione in capo al cedente (come per costruzioni in economia)

Conto	Dare	Avere
IMPIANTI (ripristino valore in capo al cedente)	80.000	
IMPIANTI (storno del valore in capo al cessionario)		100.000
RICAVI DI VENDITA	100.000	
COSTRUZIONI IN ECONOMIA		80.000

g) stanziamento quota ammortamento in capo al cedente

Conto	Dare	Avere
AMM.TO IMPIANTI	8.000	
F.DO AMM.TO IMPIANTI		8.000

h) determinazione dell'impatto economico complessivo lordo / netto

	Totale	Rettif. su Alfa	Rettif. su Beta
Storno quota ammortamento in capo al cessionario	+10.000	+10.000	
Storno utile / perdita <i>intercompany</i>	-20.000		-20.000
Stanziamento quota ammortamento in capo al cedente	-8.000		-8.000
Effetto lordo	-18.000	+10.000	-28.000
Effetto fiscale	+5.400	-3.000	+8.400
Effetto netto	-12.600	+7.000	-19.600

Conto	Dare	Avere
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	5.400	
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		5.400

L'effetto derivante dallo storno dell'operazione IC per cessione delle immobilizzazioni è imputato al Gruppo e ai terzi in funzione di quanto indicato nella tabella precedente. In particolare, il risultato dei terzi sarà ridotto per 4.900 euro, pari al 25% dell'effetto generatosi per via della rettifica di consolidamento sul risultato di Beta (pari a -19.600 euro).